DESTINATO ALL'UTENTE

10/15

Le informazioni contenute in questo documento sono valide per i focolari 30-in a partire dal numero di serie 146576

Vi ringraziamo per aver scelto un focolare Stûv.

Questo focolare è stato ideato per offrirvi il massimo in materia di comfort e sicurezza. Questo focolare è stato realizzato con la massima attenzione per i dettagli. Se tuttavia riscontrate un problema, vi invitiamo a contattare il rivenditore.

Indice

GENERALITÀ

Norme, certificazioni e caratteristiche tecniche

I focolari Stûv 30-in (a funzionamento intermittente) rispondono alle richieste (rendimento, emissioni di fumi, sicurezza,...) delle norme europee EN.

I dati riportati qui di seguito sono forniti da un laboratorio autorizzato.

Risultati dei test secondo la norma EN 13229 : 2001 e 13229-A2 : 2004 (focolari incassati)

Stûv sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

14QA141322913
EN 13229 : 2001 / A2 : 2004

Inserto a legna **Stûv 30-in**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W / mK) :
– sul retro : 0 cm
– sui lati : 1,5 cm
– sotto : 0 cm
– sopra : 0 cm

Combustibile consigliato :
solo ceppi di legno

Emissioni di CO* : 0,05%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale*: 263°C

Potere calorifico nominale *: 10 kW

Rendimento* : 81%

Emissioni di particolato : 28 mg/Nm^3

Leggere le istruzioni per l'uso !

Gli Stûv 30-in sono coperti dal brevetto n° 1130323.

Altre caratteristiche tecniche

Stûv 30-in	
Sezione di alimentazione minima di aria comburente collegata ad una presa esterna (quando il focolare non è collegato all'aria esterna)	100 cm^2
Lunghezza massima dei ceppi in posizione verticale	50 cm
Lunghezza massima dei ceppi in posizione orizzontale	33 cm
Peso dell'apparecchio	200 kg
Intervallo ottimale di potenza di utilizzo	5–12 kW
Consumo di legna/ora consigliato (con il 12% di umidità)	1,7–3,3 kg
Consumo massimo di legna/ora (per evitare il surriscaldamento dell'apparecchio)	5 kg/h

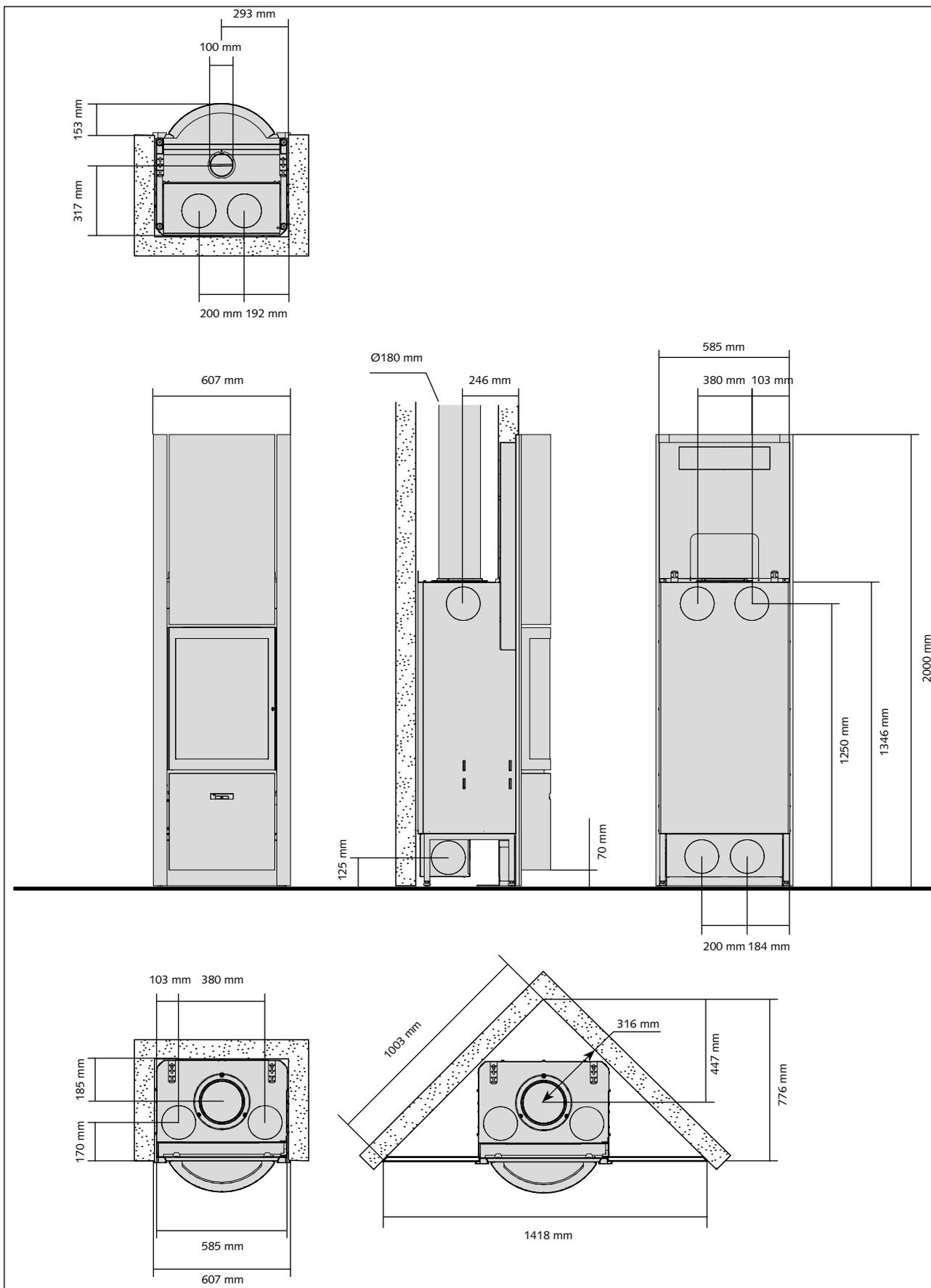
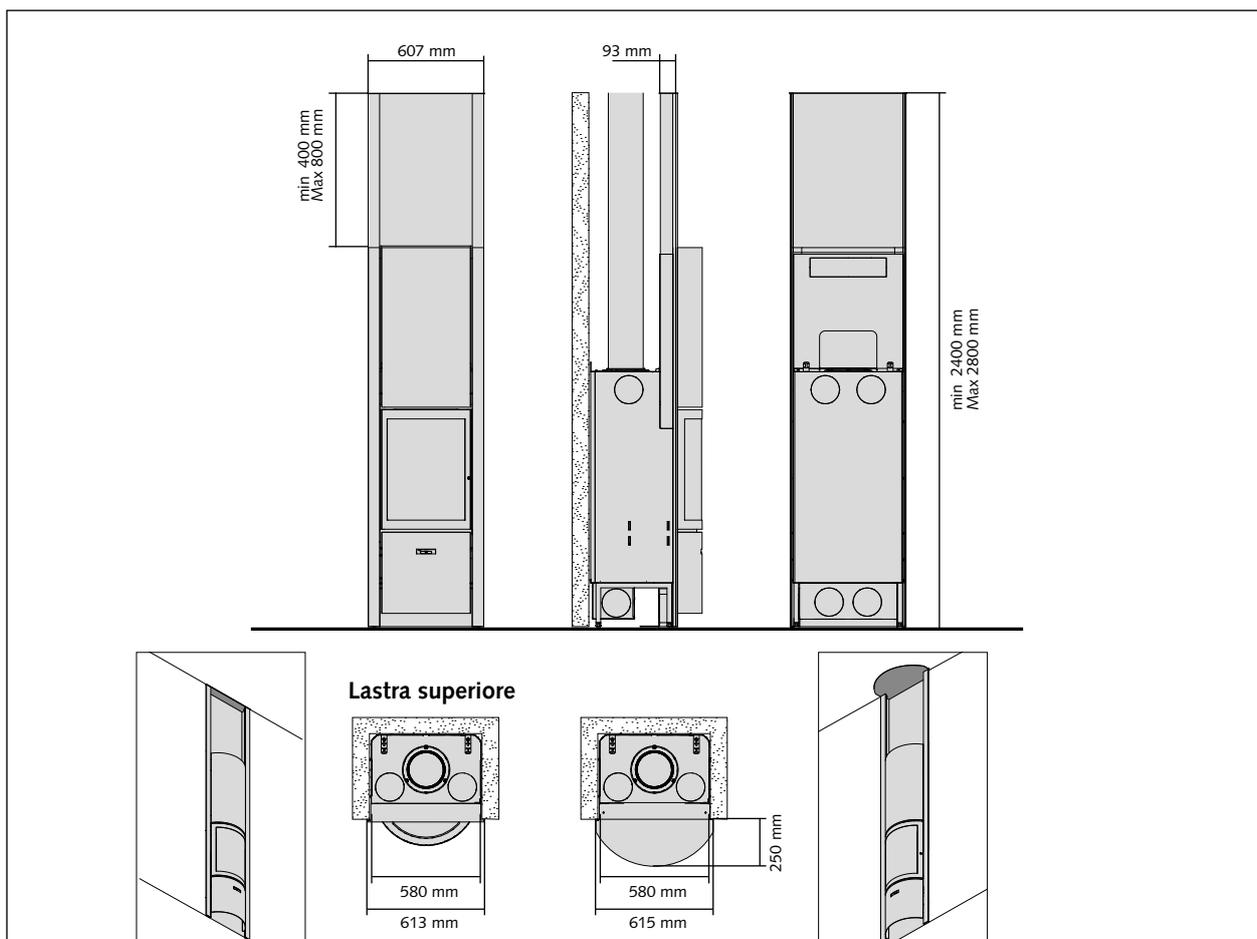
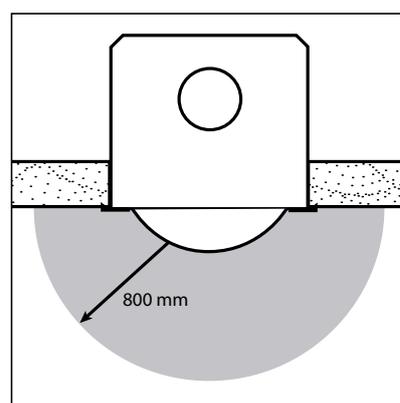
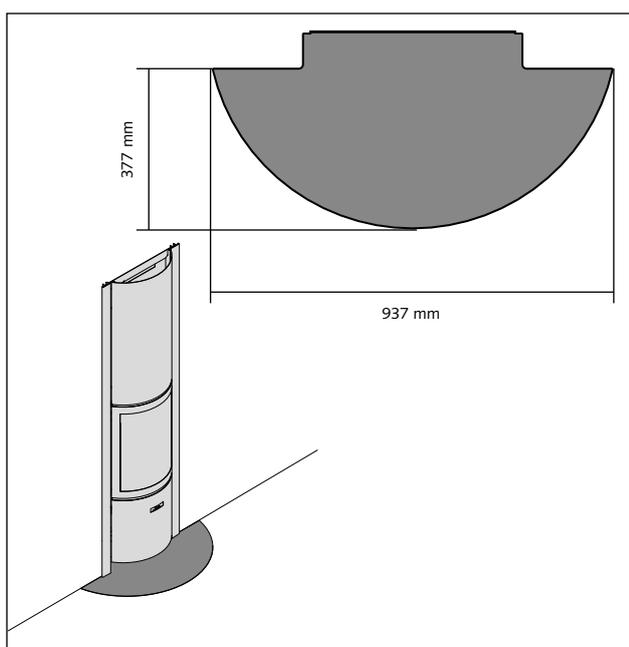
	porta vetrata	porta massiccia	focolare aperto
Tiraggio minimo per l'ottenimento del potere calorifico nominale	12 Pa	12 Pa	6 Pa
Portata massica dei fumi	8,1 g/s	8,2 g/s	30 g/s
Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale	319 °C	331 °C	153°C

Configurazione B "di base" con montanti applicati

Opzione rialzo

607 mm
93 mm
min 400 mm
Max 800 mm
min 2400 mm
Max 2800 mm

Lastra superiore

580 mm
613 mm
580 mm
615 mm
250 mm

Opzione lastra della base

Irraggiamento

L'irraggiamento del vetro può risultare considerevole. Verificare che i materiali esposti a tale irraggiamento resistano alle temperature elevate.

Stûv 30-in : 3 modalità di funzionamento

La porta vetrata, consente di approfittare della visione panoramica delle fiamme garantendo un'ottima resa.

La porta massiccia offre il miglior rendimento. Questa posizione è utilizzata anche quando il focolare non è in funzione o funziona ad andamento ridotto.

Utilizzare il focolare a fuoco aperto per ricaricare la legna, per i barbecue o semplicemente per sentire il calore prodotto dalle fiamme.

A fuoco aperto il rendimento è meno elevato.

Funziona !

Quando il fuoco è a regime (ovvero la fase di accensione è terminata), è importante avere un letto di brace e che i ceppi producano una bella fiamma.

La temperatura nella camera di combustione [a] è molto elevata ; il calore viene dissipato principalmente in due modi :

– per irraggiamento attraverso il vetro,

– quindi per convezione : l'aria circola nella doppia parete [b] attorno alla camera di combustione e si riscalda prima di diffondersi nel locale [c]. Per diminuire la temperatura dell'aria a livello delle prese di uscita (e quindi evitare la combustione delle polveri e il loro depositarsi sui soffitti circostanti) utilizzare la convezione forzata (ventilatore), in particolare quando il soffitto ha un'altezza inferiore a 2,40 m. Preferire l'uso di rivestimenti "lavabili".

Mantenimento del calore

La canna fumaria [d] è saturata di gas caldi molto più leggeri dell'aria esterna e che quindi salgono verso l'alto ; si dice che il camino "tira". Il camino aspira praticamente il gas contenuto nel focolare. Ma bisogna evitare che i gas e il calore in essi contenuto fuoriescano troppo rapidamente dal camino.

Vi sono comunque due dispositivi che attenuano questo processo.

– Innanzitutto, l'aria necessaria alla combustione può penetrare nel focolare attraverso un registro [e] –ossia un'apertura regolabile– che permette di dosare la quantità necessaria per ottenere l'andamento desiderato.

– Quindi, i gas caldi non possono infilarsi direttamente nel camino ma devono aggirare un sistema di deviatori [f] che costituisce un secondo restringimento.

Grazie a questi restringimenti, il calore aumenta nel focolare; questo è uno dei risultati che si vuole ottenere. Infatti, più la temperatura è elevata, più la combustione è completa (miglior rendimento), e si avranno di conseguenza meno emissioni nocive.

A fuoco aperto...

... Potrete sentire il crepitio e il profumo della legna che arde, la sensazione gradevole di calore grazie all'irraggiamento diretto delle fiamme,... del fuoco primordiale.

... Ma il focolare riscalda di meno e consuma più legna !

Infatti una maggiore quantità di aria penetra nella camera di combustione [a]. Per evitare il ritorno dei fumi, il deviatore [f] viene rialzato. I gas (e il calore in essi contenuti), che non vengono trattenuti, fuoriescono molto più velocemente attraverso il camino [d]. La combustione è quindi incompleta !

Il vostro Stûv 30-in vi garantirà un riscaldamento ottimale ed ecologico nonché un miglior rendimento in posizione "chiuso". Per questo motivo consigliamo di utilizzare il più spesso possibile il focolare in questa posizione e di limitare a brevi periodi l'uso a fuoco aperto (ad esempio per i barbecue).

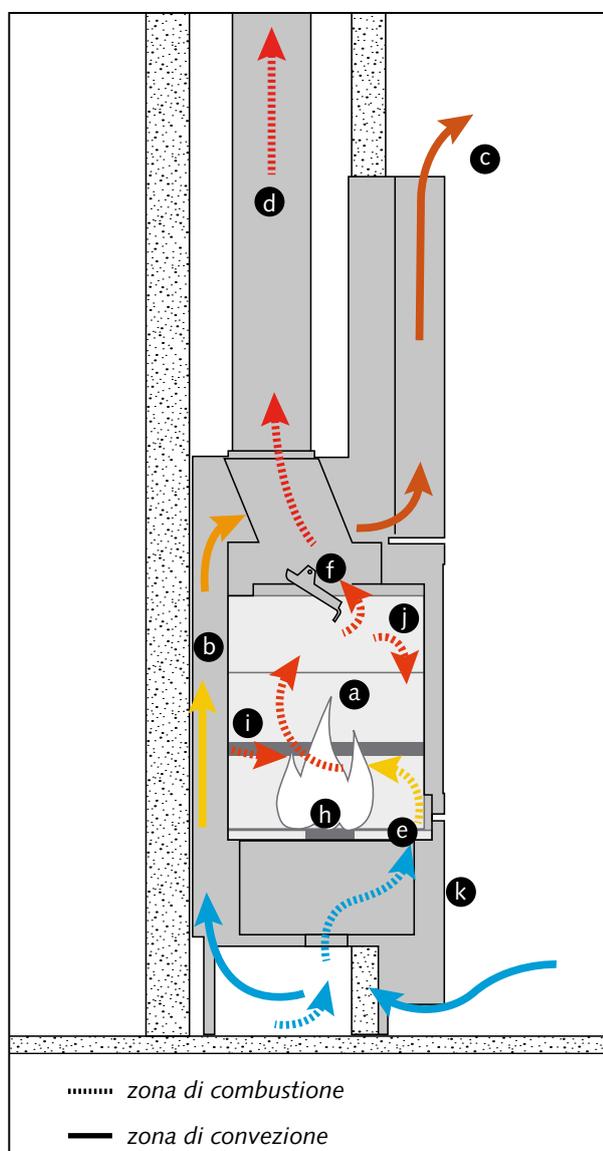
Proprio quello che serve al momento giusto !

L'aria necessaria alla combustione è ridotta allo stretto necessario ; quando il focolare è a regime l'aria si distribuisce nel seguente modo :

– una piccola parte agisce alla base della fiamma [h],

– un'altra parte penetra nella camera di combustione attraverso piccoli fori tra i laterizi [i] sul retro della camera e brucia i gas incombusti nella parte superiore del focolare ; si tratta della post-combustione,

– un'ultima parte infine spazza il vetro [j] per evitare che i fumi vi si condensino sopra. Quindi, quest'aria contribuisce anche alla post-combustione.

Si potrà determinare l'andamento del focolare regolando la portata d'aria di combustione per mezzo del registro [k]. Questo è stato progettato per suddividere, con un'unica operazione, il flusso d'aria in modo ottimale, qualunque sia l'andamento scelto.

Che tipo di legna scegliere?

I diversi tipi di legno possiedono poteri calorifici diversi e non bruciano tutti nello stesso modo. In generale, è preferibile scegliere il legno duro, come la quercia, il faggio, il frassino, il carpine, gli alberi da frutto; producono infatti una bella fiamma e molta brace che resta a lungo incandescente.

Il faggio [foto 1] e il frassino

Altamente consigliati come legna da ardere. Seccano rapidamente e sono facilmente reperibili. Devono essere tenuti al riparo subito dopo essere stati spaccati, altrimenti marciscono rapidamente perdendo potere calorifico. Bruciano facilmente e producono una bella fiamma.

La quercia [foto 2]

È un eccellente combustibile ma, a differenza degli altri tipi di legno, deve restare allo scoperto per due anni affinché la pioggia elimini il tannino che contiene, quindi andrà messo al riparo per un anno o due prima di bruciarlo. Nei rami piccoli, la quantità di alburno (che brucia rapidamente) è assai elevata. Brucia lentamente a fuoco tranquillo e con una bella brace. Indicato per un barbecue e per un fuoco ad andamento ridotto.

Il carpine [foto 3], il ciliegio selvatico [foto 4] e gli alberi da frutto

Sono ottimi combustibili ma piuttosto rari. Sono costituiti da legno duro che produce una bella fiamma e una bella brace. Indicato per un barbecue o per un fuoco calmo.

La betulla [foto 5], il tiglio, il castagno, il pioppo, la robinia e l'acacia

Sono alberi latifogli dal legno tenero. Producono una bella fiamma viva ma poche braci. Bruciano rapidamente. Si utilizzano in genere per accendere il fuoco o riattizzare la fiamma.

Attenzione: Il pioppo produce cenere in abbondanza, molto volatile. La robinia e l'acacia producono una gran quantità di scintille delle braci.

Gli alberi resinosi

Sviluppano molto calore ma si consumano rapidamente. Inoltre producono molti residui che sporcano la canna fumaria. Sono da evitare.

Da evitare

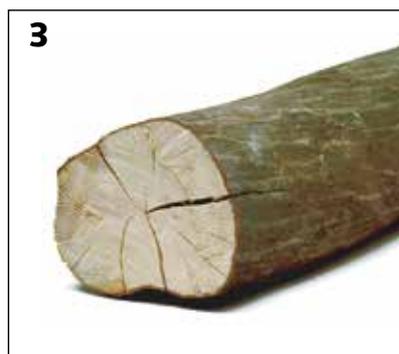
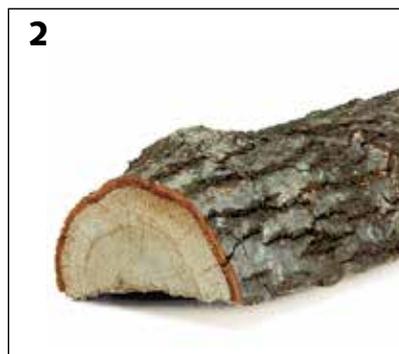
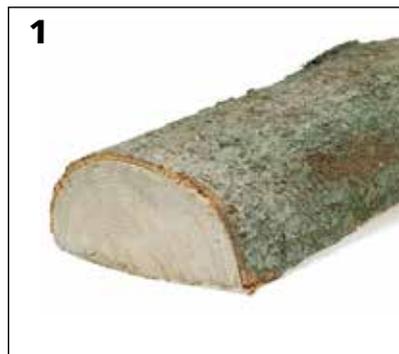
I monoblocchi Stûv sono progettati per uso domestico. Non utilizzarli per bruciare rifiuti. Bruciare solo ceppi di legno. Non bruciare carbone, agglomerati, legno verniciato o trattato chimicamente o altri combustibili non raccomandati (nessun tipo di combustibile liquido). Questi materiali producono un calore troppo intenso che può danneggiare il focolare (e in particolare il vetro che assume un aspetto lattiginoso) oltre che sporcarlo. Producono inoltre emissioni tossiche e inquinanti.

1

2

3

4

5

Essiccamento

Qualunque sia il legno scelto, questo deve essere ben secco, poiché la legna umida riscalda molto meno. Infatti gran parte dell'energia viene utilizzata unicamente per evaporare l'acqua in essa contenuta. L'alburno – ovvero il legno giovane che si trova nella zona superficiale sotto la corteccia – può contenere fino al 75% di acqua. Inoltre, la legna umida genera molto fumo e poche fiamme, provocando incrostazioni nel monoblocco, sul vetro e nella canna fumaria.

Per evitare perdite di energia e ritrovarsi con una combustione a livelli minimi, Stûv raccomanda caldamente di bruciare legna con livelli di umidità inferiori al 20%.

Essiccamento della legna

Per favorire l'essiccamento, occorre spaccare i tondelli più grossi; la legna deve essere coperta e riparata dalla pioggia, ma ben ventilata. In generale, l'essiccamento dura due anni. Con l'esperienza, potrete valutare il grado di essiccamento soppesando i ceppi. Quanto più sono secchi tanto più sono leggeri e producono un suono chiaro sbattendoli l'uno contro l'altro.

Misuratore di umidità

Questo piccolo accessorio, disponibile presso il vostro rivenditore Stûv, permette di controllare con precisione la qualità della legna e il suo tasso di umidità.

Prima di procedere alla misura del tasso di umidità, è necessario spaccare il ceppo. Effettuare la misurazione sulla faccia appena spaccata. Per gli igrometri a elettrodi, questi ultimi vanno conficcati nel legno perpendicolarmente alle fibre.

Tasso di umidità	PCI
10%	16393
15%	15344
20%	14296
25%	13248
30%	12199
35%	11151

Questo circolo vizioso illustra le conseguenze negative di un focolare alimentato da legna troppo umida. Bruciando ceppi con il 30% di umidità invece di ceppi con il 10%, si ha una perdita del 25% di energia per quanto riguarda i ceppi, e un'ulteriore perdita del 25% a causa del cattivo funzionamento del focolare.

Raccomandazioni

Importante !

L'installazione del focolare deve essere eseguita a regola d'arte e conformemente alle disposizioni nazionali e locali in vigore ; vi consigliamo perciò di farlo installare (e controllare) da un tecnico specializzato che verificherà in particolare se la canna fumaria, tenuto conto delle sue caratteristiche e dell'ambiente circostante, è indicata per il focolare installato.

Leggere attentamente questo manuale e seguire attentamente le istruzioni per la manutenzione.

Rispedire il certificato di garanzia [che si trova in fondo a questo documento], debitamente compilato.

Utilizzo

I focolari della gamma Stûv 30 sono progettati per funzionare a porta chiusa.

Utilizzare il focolare conformemente alle disposizioni nazionali e locali e alle norme europee. Alcune autorità pubbliche impongono dei limiti riguardo alle condizioni di utilizzo, a seconda del combustibile utilizzato. Tenerne conto !

Alcune parti del focolare – il vetro e le pareti esterne – possono essere molto calde anche quando questo viene utilizzato normalmente (potenza nominale) e l'irraggiamento del vetro può essere considerevole.

Se è prevista una protezione removibile per il rivestimento della base, è necessario che sia presente a ogni utilizzo del focolare.

Per evitare eventuali danni e il rischio d'incendio, quando l'apparecchio funziona, allontanare gli oggetti sensibili al calore, portandoli al di fuori della zona di irraggiamento [schema 1]. Essere vigili quando si esce dalla stanza.

Non lasciare mai giocare i bambini nella stanza dove si trova il focolare senza sorveglianza.

Le entrate e le uscite d'aria devono restare sempre libere.

Riparazione / Manutenzione

Qualsiasi modifica realizzata sull'apparecchio può costituire un pericolo e renderà nulla la garanzia. In caso di riparazione, utilizzare solo ricambi Stûv.

Se la canna fumaria prende fuoco

In un primo tempo, non aprire la porta del focolare.

Chiudere completamente il registro dell'aria [schema 2].

Chiamare i vigili del fuoco.

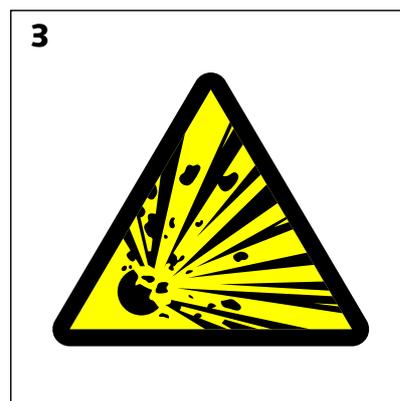
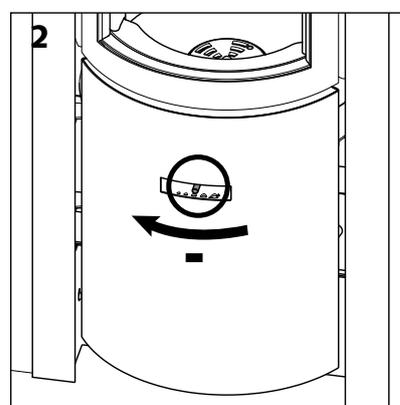
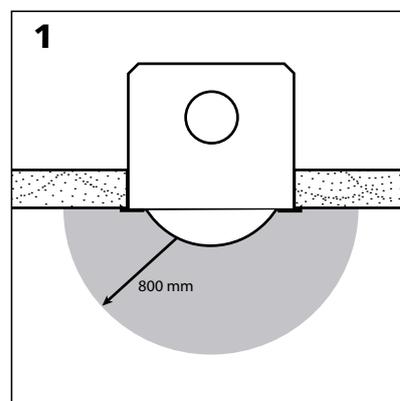
Dopo pochi minuti, se la combustione non dà segni di rallentare, utilizzare un estintore a polvere o sabbia (non utilizzare in nessun caso acqua).

In seguito ad un incendio di camino, ventilare il locale dove si trova il focolare.

Far pulire e ispezionare il camino da uno specialista. Farlo riparare se necessario.

Prevenire i rischi di esplosione

Un tiraggio troppo basso aumenta il rischio di esplosione. Ciò può essere dovuto ad una canna fumaria in cattive condizioni, a condizioni meteo sfavorevoli, ad un altro sistema di ventilazione in funzione che genera un controtiraggio, ...

- Non chiudere mai in modo brusco il registro quando nel focolare vi sono grandi fiamme.
- Non chiudere il registro dopo aver sistemato un grosso ceppo su un letto di brace quasi spenta.
- Dopo un periodo di utilizzo al minimo (la notte), è necessaria una bella fiamma (da 1/2 ora a 3/4 ora) per eliminare gli eventuali accumuli di materiale combustibile.

Precauzioni al primo utilizzo

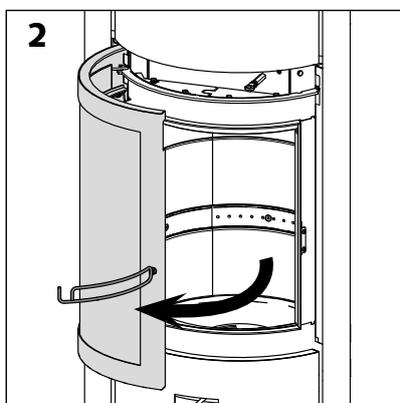
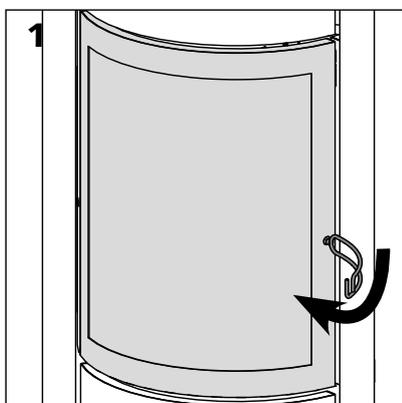
Al momento di accendere il fuoco per la prima volta, controllare che nessun elemento relativo all'installazione sia rimasto all'interno della camera di combustione o nei deviatori (bomboletta di vernice, tubetto di grasso, attrezzi,...).

La vernice non è stata sottoposta a trattamenti di cottura, per cui inizialmente sarà un po' delicata, ma indurirà nel corso delle prime accensioni. Per questo motivo, vi invitiamo a maneggiare il monoblocco con la massima precauzione.

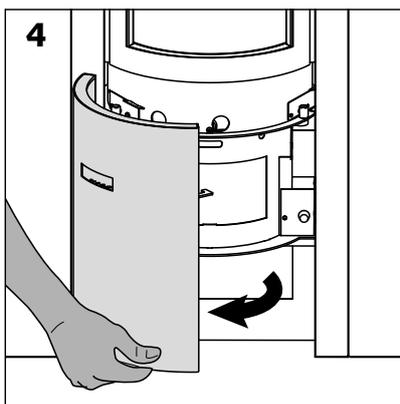
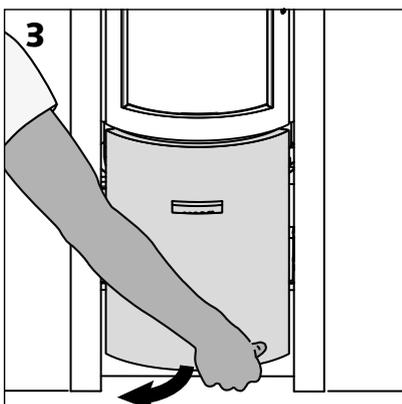
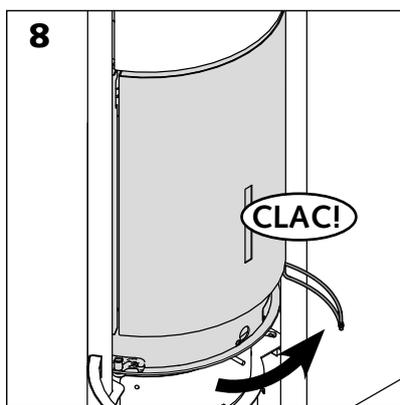
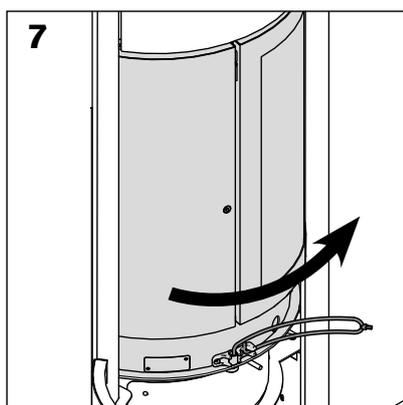
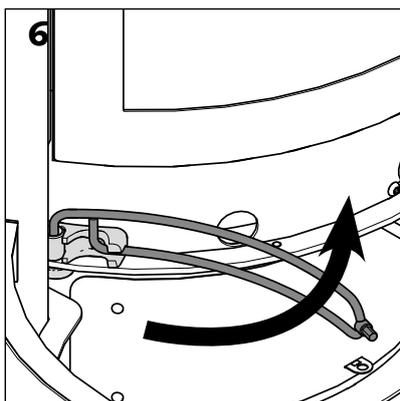
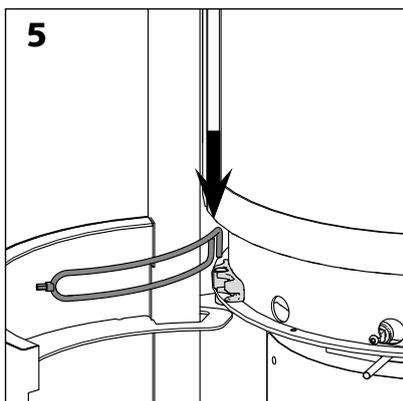
Quando si accende il fuoco per la prima volta, si possono sprigionare fumi e odori. Provengono dalla vernice, dall'olio di protezione delle lamiere e dall'essiccamento dei laterizi. Vi consigliamo di accendere il primo fuoco avviando molto bene la fiamma, con le finestre aperte, per alcune ore. Dopo di che la vernice si sarà indurita e gli odori saranno scomparsi.

La vernice di determinati pezzi situati all'interno della camera di combustione sarà sostituita da uno strato di carbone.

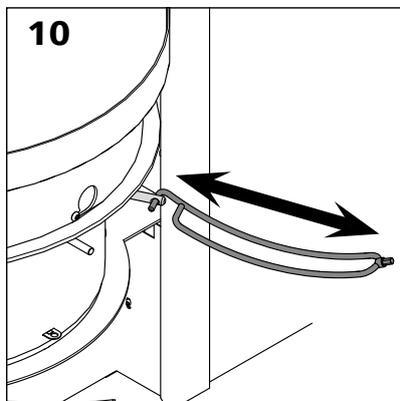
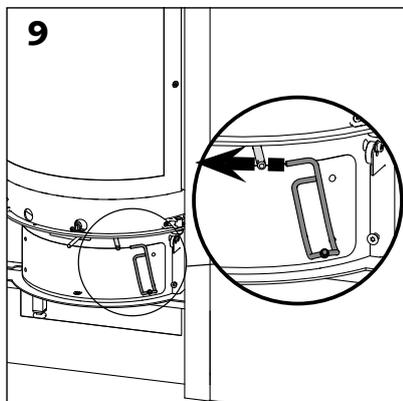
Manipolazioni di base

Sblocco e apertura delle porte

Utilizzare la maniglia mano fredda come sistema di chiusura per aprire e chiudere le porte.

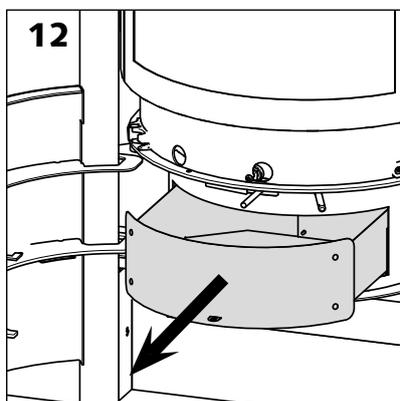
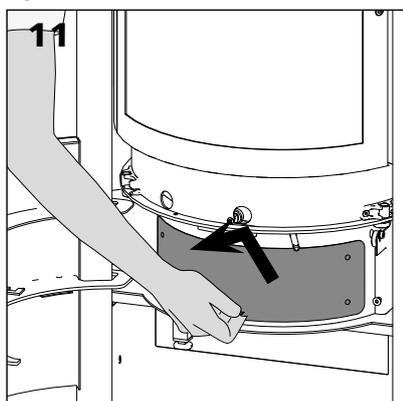
Chiudere sempre le porte prima di effettuare la rotazione del tamburo [schema 1 e 2].

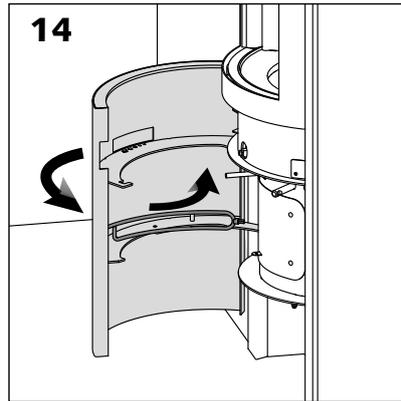
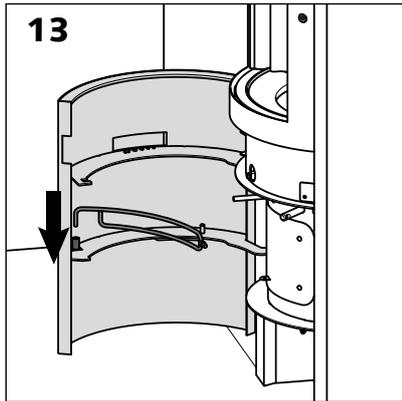
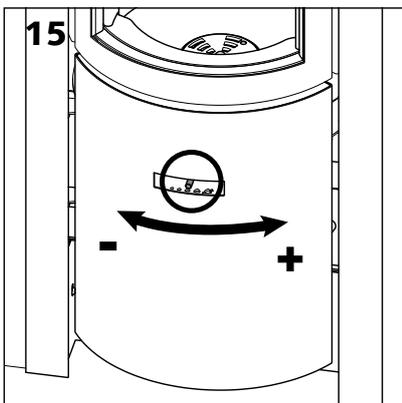
Apertura della porta del cassetto cenere

Rotazione del tamburo

– Spingere verso il centro del focolare (effetto leva) per sbloccare la chiusura del tamburo [schema 6].

– Tirare verso destra fino all'arresto successivo [schemi 7 e 8]. Ruotare sempre il tamburo da sinistra a destra.

Manipolazione del comando di rimozione cenere

– Inserire di lato la maniglia mano fredda, nel comando situato a destra [schema 9].

– Spostare il comando con movimento di va e vieni [schema 10] per eliminare la cenere verso il cassetto cenere.

Apertura del cassetto cenere

Nel rimettere a posto il cassetto, verificare che si blocchi affinché il focolare sia a tenuta ermetica.

Sistemazione della maniglia mano fredda

Manipolazione del registro

– Spostare il comando del registro verso sinistra per chiudere il registro e verso destra per aprirlo [schema 15].

Prima di accendere il fuoco

Dopo un periodo di inutilizzo, verificare che non siano presenti ostruzioni a livello dell'apparecchio, dei condotti o delle entrate e uscite dell'aria né blocchi meccanici.

Il vostro Stûv ha bisogno d'aria

Il vostro Stûv ha bisogno d'aria per la combustione. Idealmente, l'installatore avrà collegato il focolare ad un condotto per prelevare direttamente dall'esterno l'aria necessaria alla combustione.

Se è prevista una valvola "fuoco aperto", aprire questa presa d'aria esterna (completamente per far funzionare il focolare in modalità aperta o parzialmente (± 20%) per farlo funzionare in modalità chiusa).

Se il raccordo diretto non è stato realizzato, prevedere una presa d'aria esterna sufficiente (diametro 120 mm o 100 cm²). Questa derivazione d'aria deve rispettare tutte le norme locali o nazionali in vigore.

Questa presa d'aria deve restare sempre libera.

Se nello stesso locale sono installati altri apparecchi che consumano aria (estrattori, cappe aspiranti, impianti di condizionamento,...), questi possono perturbare il funzionamento del focolare (rischio di ritorno dei fumi). Prevedere di conseguenza prese d'aria supplementari in funzione dei consumi.

Principio

Occorre avviare molto bene la fiamma per riscaldare il focolare e favorire un buon tiraggio.

Quando si accende il fuoco, la canna fumaria è satura di aria fredda (più pesante dei fumi).

Se la fiamma non è ben avviata, i fumi non riusciranno a sollevare questo "tappo" e si avrà un ritorno dei fumi.

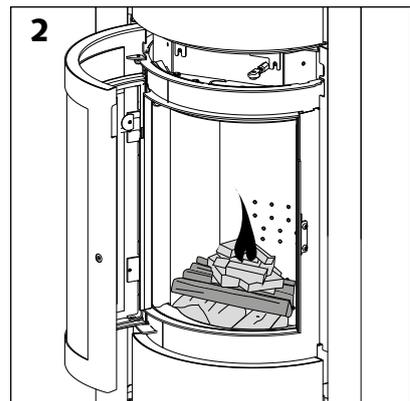
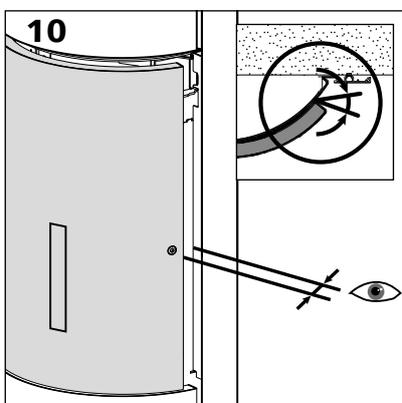
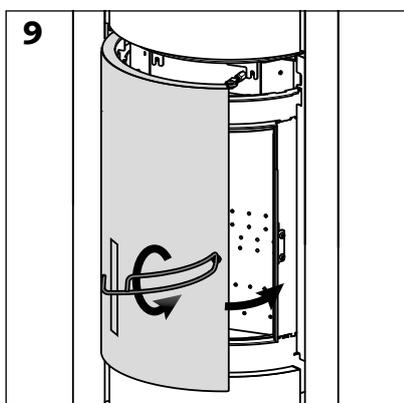
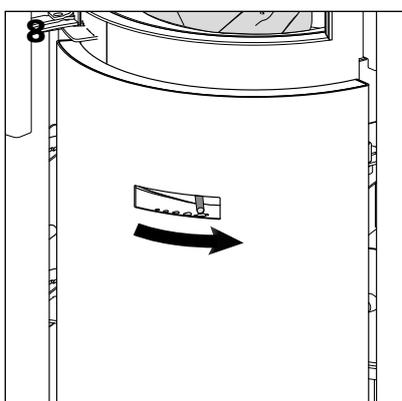
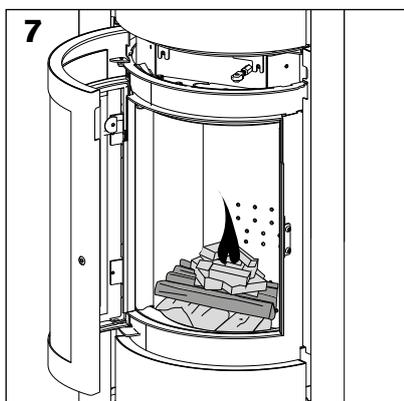
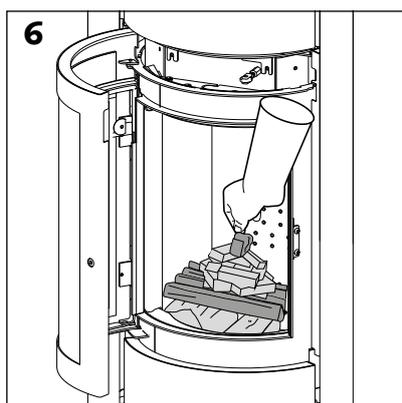
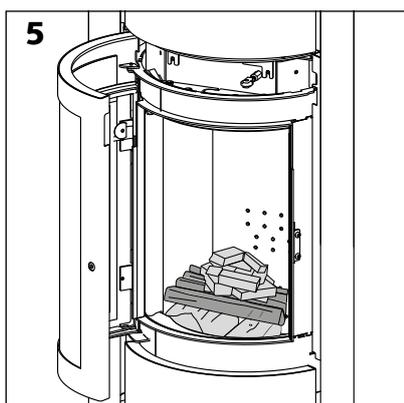
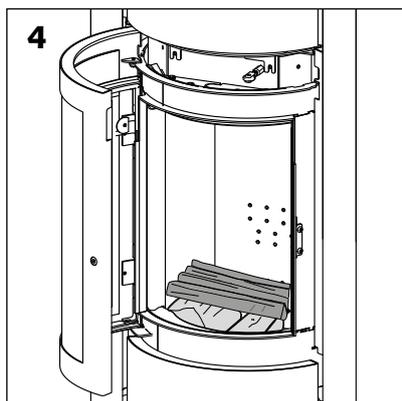
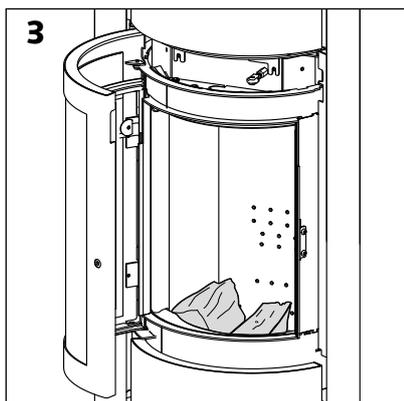
Non lesinare con i pezzetti di legno! [foto 1].

Il fuoco contrario! [schema 2]

Per l'accensione, Stûv vi consiglia la tecnica del fuoco contrario che permette un'accensione più ecologica e garantisce una migliore combustione in seguito.

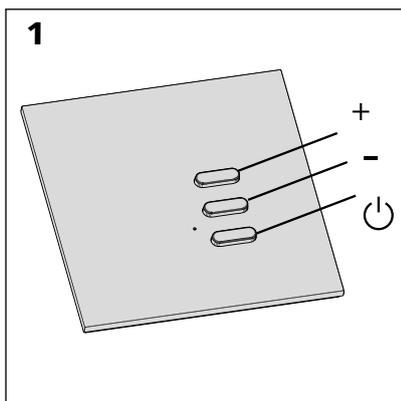
Questa tecnica consiste nel collocare uno strato di ceppi in fondo al focolare accendendo il fuoco su questi ceppi.

Vantaggi:

- Collocando i ceppi sotto, la produzione di fumo verrà considerevolmente ridotta durante l'accensione, con graduale aumento della temperatura.
- Quando i ceppi sotto prendono fuoco, i gas sviluppati devono passare attraverso la fiamma. La loro temperatura aumenta e i gas vengono quasi interamente bruciati. Quindi meno CO e particelle sottili nell'atmosfera!
- In tal modo, non si dovrà più attendere che la legna di accensione abbia preso bene fuoco per sistemare i ceppi; inoltre, non vi è più il rischio che questi ultimi cedano durante la combustione.
- Infine, con una combustione più completa, aumenta il rendimento del focolare.

Accendere il fuoco

Utilizzare il focolare in modalità "porta massiccia" durante la fase di riscaldamento.

- Collocare sul piano (il fondo) del focolare alcuni ceppi di non più di 10 cm di diametro [schema 3]. Quindi un secondo strato di piccoli ceppi senza corteccia, disposti perpendicolarmente [schema 4].
- Ricoprire con piccola legna di accensione (circa 1 kg) [schema 5].
- Inserire nella piccola legna un accendifuoco di qualità ecologica [schema 6].
- Accendere [schema 7].
- Aprire il registro d'aria al massimo [schema 8].
- Lasciare la porta massiccia leggermente aperta [schema 9 e 10]. Questa leggera apertura permette di alimentare direttamente il fuoco con aria senza passare attraverso il normale circuito (registro), evitando di far arrivare troppa aria da riscaldare tutta assieme, come quando il focolare è completamente aperto.
- Quando i ceppi hanno preso fuoco, procedere con una ricarica normale. Chiudere la porta. Regolare il registro su fuoco vivo (a destra). Dopo 3/4 ora, selezionare l'andamento desiderato mediante il registro di entrata dell'aria.

Osservazioni

- In alcune situazioni atmosferiche (quando la temperatura esterna è superiore a quella interna), si può avere ritorno dei fumi. In tal caso, occorre caricare una maggiore quantità di carta e pezzetti di legno per riscaldare bene la canna fumaria e favorire un buon tiraggio.
- Al di sotto di un certo andamento, la combustione non è ottimale, si ha un ritorno dei fumi e il vetro si sporca rapidamente ; in alcuni casi il fuoco rischia di spegnersi.

Quando va avviato?

Quando il focolare è sufficientemente caldo, premere il pulsante on/off [schema 1]. Regolare il variatore di velocità del ventilatore secondo le preferenze (il passo è del 10%).

Osservazione

- Evitare di farlo funzionare in posizione “fuoco aperto”.

- Evitare di utilizzare il focolare in posizione “fuoco aperto” se si possiede un impianto dove l'aria di convezione è utilizzata per riscaldare un locale attiguo.

Controllare il fuoco

Vi sono due elementi che determinano l'andamento del fuoco: la quantità di legna introdotta e la quantità di aria per la combustione.

Effettuare ricariche normali [vedi consumo di legna/ora, pagina 4]. Dopo un certo tempo sarà possibile trovare il tiraggio ideale in funzione delle caratteristiche del camino, del locale da riscaldare e dei propri gusti.

Il peso della legna e le dimensioni dei ceppi sono fattori determinanti: 2 piccoli ceppi bruciano più rapidamente di un ceppo grosso di peso equivalente poiché la superficie del legno esposta alla fiamma è superiore.

Regolazione della combustione

Il registro dello Stûv 30-in permette di regolare la quantità di aria necessaria alla combustione.

Come e quando ricaricare il focolare?

Prima di ricaricare, aprire leggermente la porta di alcuni centimetri per alcuni secondi per dare tempo ai fumi di evacuarsi, prima di aprire del tutto.Il momento migliore per ricaricare è quando i ceppi producono ormai solo una piccola fiamma poco luminosa, con un letto di brace consistente.

Infatti, perché i nuovi ceppi prendano fuoco, è necessario che siano riscaldati fino a raggiungere la temperatura di combustione; il calore prodotto dalla brace riscalda i nuovi ceppi. Se si ricarica il focolare in ritardo, la brace non sarà più in grado di riscaldare rapidamente una completa ricarica e occorrerà procedere con ricariche parziali.

Con una ricarica eccessiva su un letto di brace quasi spento:

- il vetro, il focolare e la canna fumaria si sporcano notevolmente,
- aumenta l'inquinamento.

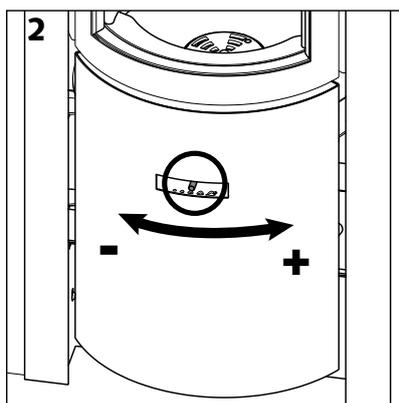
Dopo la ricarica, si consiglia di aprire il registro per alcuni minuti con la maniglia "mano fredda".

Osservazioni

Utilizzare legna ben secca! Il vetro resterà pulito. Inoltre, bruciare legna con livelli di umidità superiori al 16% è un vero e proprio spreco!

Per evitare un surriscaldamento, non superare il consumo orario massimo [vedi pagina 4].

Evitare di bruciare ceppi appoggiati contro il vetro; ciò potrebbe dar luogo a macchie lattiginose.

Funzionamento a fuoco aperto

Attenzione

Il funzionamento con il migliore rendimento si ottiene quando la stufa è chiusa [per maggiori spiegazioni vedi pagina 7].

Evitare questo modo di funzionamento senza sorveglianza. Attenzione alle scintille delle braci: evitare la legna resinosa, l'acacia e la robinia.

Presa d'aria

Il vostro Stûv consuma più aria in modalità fuoco aperto. Aprire completamente la presa d'aria esterna.

Chiudere il registro non appena il focolare è in modalità fuoco aperto [schema 2].

Installazione e uso del grill

Il grill Stûv è un accessorio optional, che consente una modalità di cottura completamente diversa: gli alimenti sono esposti davanti alla fiamma invece di essere disposti sopra la brace.

Inutile attendere di avere solo la brace: basta spostare la brace e i ceppi in fiamme verso il fondo del focolare.

Osservazioni:

Gli alimenti vengono schiacciati tra le due griglie. Il grill può contenere alimenti di spessore fino a 2,5_cm.

La cottura si effettua per irraggiamento! Evitare il contatto diretto della fiamma con gli alimenti.

Quando il grill è in funzione, alcune parti possono essere molto calde. Fare attenzione.

La ghiotta può essere lavata in lavastoviglie (non le griglie né il supporto griglie né la maniglia "mano fredda").

Spegnere il fuoco

– Non ricaricare più.

– Chiudere il registro di entrata dell'aria [schema 1].

– Posizionare il focolare in modalità "porta massiccia". Gli eventuali depositi di fumi e di fuliggine dovuti alla diminuzione della temperatura si depositeranno su questa porta e non sporcheranno la porta vetrata.

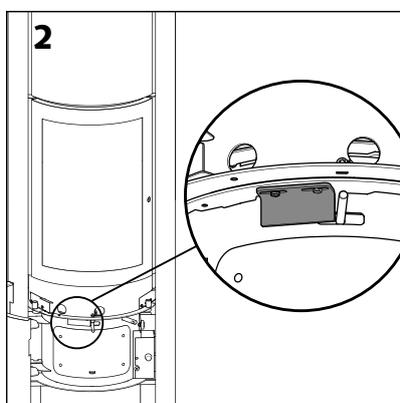
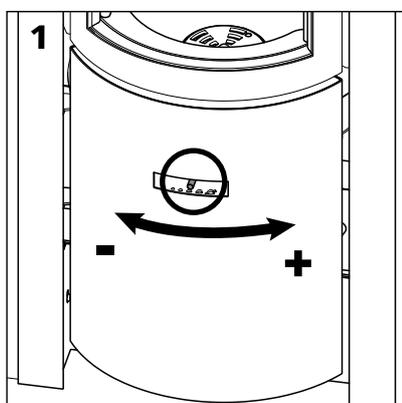
– Verificare che il focolare sia ben chiuso.

– Lasciar spegnere il fuoco.

Quando il fuoco è spento

– Chiudere la presa d'aria esterna. In tal modo si eviterà di raffreddare l'abitazione.

Attenzione al rischio di esplosione quando il focolare funziona al minimo [vedi pagina 10].

Regolazione della combustione

Regolazione di base:

Spostare il comando del registro verso sinistra per chiudere il registro e diminuire l'entrata dell'aria di combustione. Spostarlo verso destra per aprirlo [schema 1].

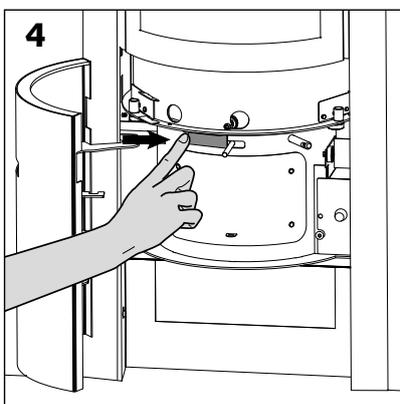
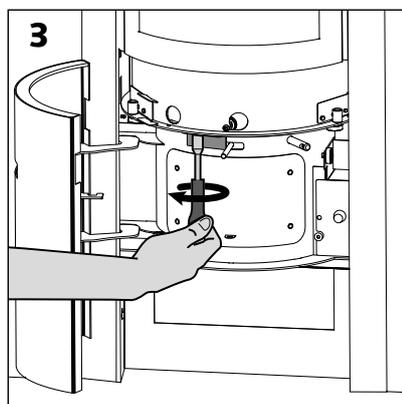
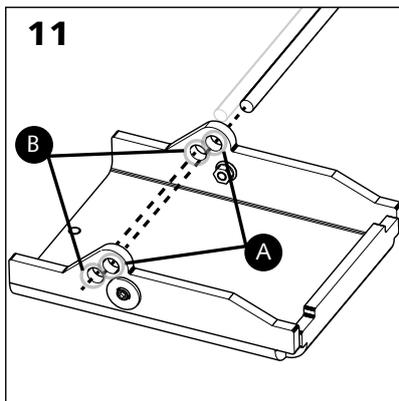
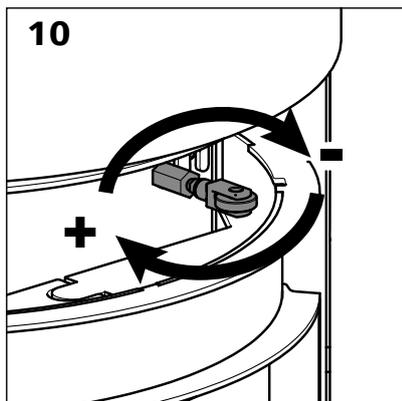
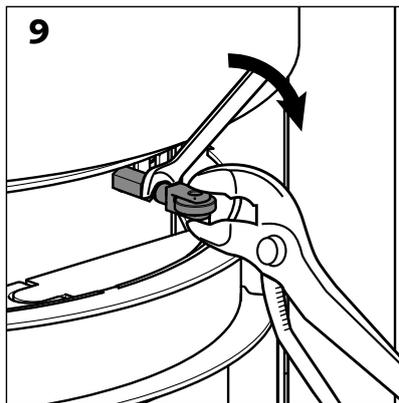
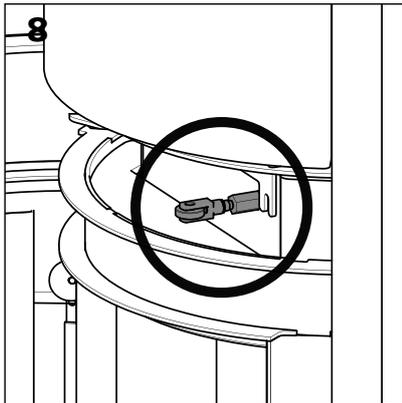
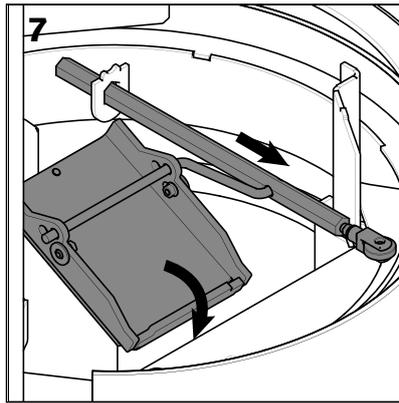
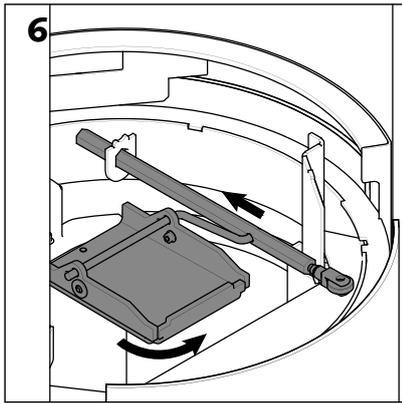
Regolazione fine:

Se il tiraggio al minimo è insufficiente, vi si può porre rimedio aumentando la temperatura dei gas di combustione.

1) Precauzione preliminare: regolare la posizione dell'arresto minimo del registro.

– Aprire la porta del cassetto cenere e individuare l'arresto in alto a sinistra [schema 2].

– Svitare le 2 viti (M5 a testa esagonale con la chiave n° 8) [schema 3].

– Spostare l'arresto leggermente verso destra [schema 4], quindi fissarlo riavvitandolo.

2) Regolare la forcella :

Questo dispositivo aziona il deviatore articolato.

Al momento dell'apertura della porta, il deviatore si apre completamente per permettere l'evacuazione rapida dei gas di combustione ed evitare il ritorno di fumo [schema 6].

Quando si richiude la porta, il deviatore si rimette nella posizione iniziale, dove impedisce ai gas di fuoriuscire troppo rapidamente dal camino [schema 7].

La regolazione che verrà effettuata serve a posizionare il deviatore in modo che rallenti meno l'evacuazione dei gas, migliorando il tiraggio.

– Aprire la porta vetrata e individuare la forcella in alto a destra [schema 8].

– Svitare il controdado (con una chiave fissa n° 10) tenendo la forcella con una pinza [schema 9].

– Ruotare la forcella di mezzo giro alla volta [schema 10]. Avvitando in senso orario, il tiraggio aumenta, mentre in senso antiorario diminuisce.

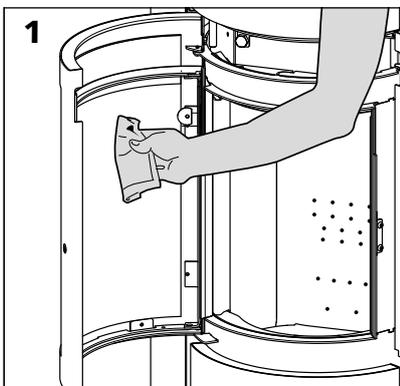
– Riavvitare il controdado.

3) Se questo non è sufficiente (camino inattivo) :

– Smontare il deviatore fumi come indicato al capitolo pulizia (pagina 25).

– Una volta rimosso il deviatore dal focolare, spostare l'asse di trasmissione (asta d'acciaio) e ricollocarlo nei 2 fori vicini. L'asse “B” va utilizzato in caso di camino inattivo; il tiraggio aumenta [schema 11].

– Rimontare il deviatore fumi come indicato al capitolo pulizia.

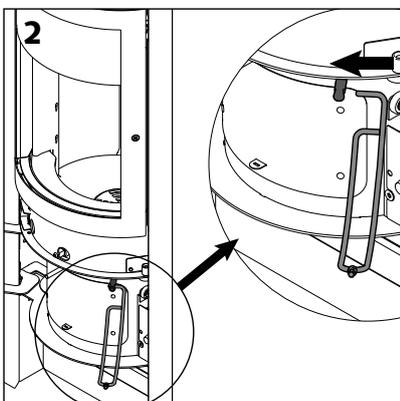
Manutenzione regolare

Attenzione !

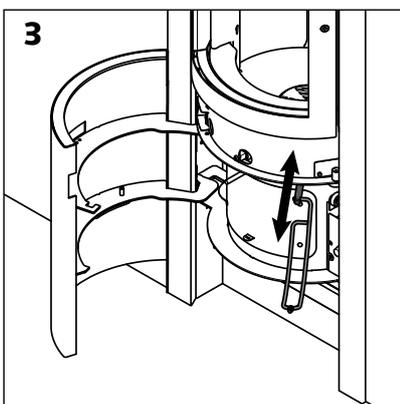
Prima di procedere alla pulizia, attendere il raffreddamento completo del focolare.

Pulizia delle parti metalliche

Pulire con un panno asciutto.

Osservazione

Una bomboletta spray fornita in dotazione con il focolare consente di effettuare eventuali ritocchi. Fare una prova su una piccola superficie per evitare di spruzzare del solvente sulla vecchia vernice. La superficie deve essere liscia, pulita e asciutta. Consultare anche le avvertenze riportate assieme alla bomboletta.

Pulizia dei vetri

L'uso di sostanze sgrassanti per forni può provocare un rapido deterioramento dei giunti. Per pulire la parte interna del vetro, utilizzare i tradizionali prodotti di pulizia per vetri [schema 1].

Asciugare bene il vetro poiché i fumi si fissano sui residui di grasso.

In caso di sporco molto tenace , Stûv propone un prodotto adeguato. Contattare a tale proposito il rivenditore.

Rimozione della cenere

Lasciare sul fondo del focolare un letto di cenere per favorire la combustione e mantenere la brace più a lungo.

Occorre rimuovere la cenere quando : vi è il rischio di ostruire la presa di entrata d'aria fresca al focolare. Per rimuovere la cenere, ruotare la griglia di rimozione cenere con la maniglia "mano fredda" [schema 2 e 3].

Piccola manutenzione della canna fumaria

Stûv raccomanda di usare un prodotto che decomponga la fuliggine ogni 15 utilizzi del focolare, soprattutto se non si brucia legna ben secca. Consultare le relative istruzioni. Utilizzare un prodotto compatibile con il tipo di canna fumaria.

Pulizia annuale

Attenzione !

Prima di procedere alla pulizia, attendere il raffreddamento completo del focolare.

Non dimenticare una volta l'anno di :

– pulire il camino,

– pulire fra la parte fissa del focolare e il tamburo,

– verificare lo stato dei giunti,

– pulire la zona sotto il cassetto cenere.

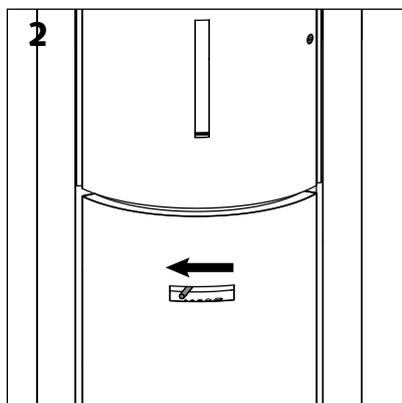
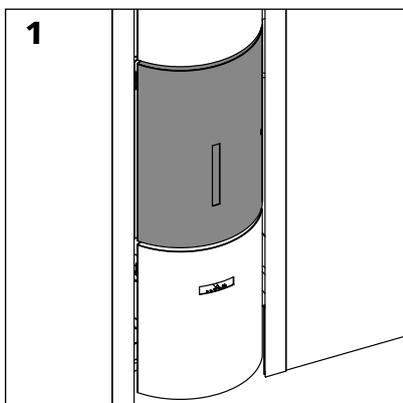
Pulitura

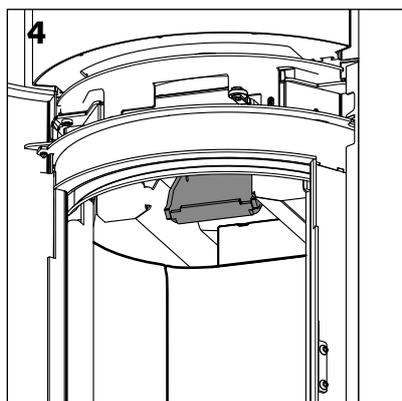
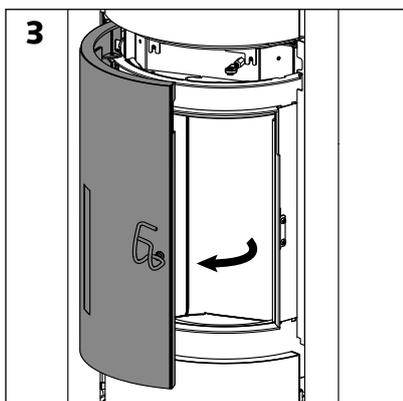
Da effettuare almeno una volta all'anno conformemente alle norme locali e nazionali in vigore.

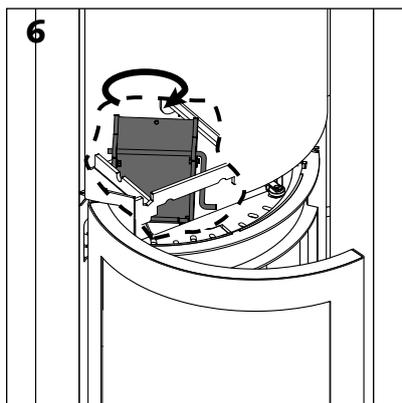
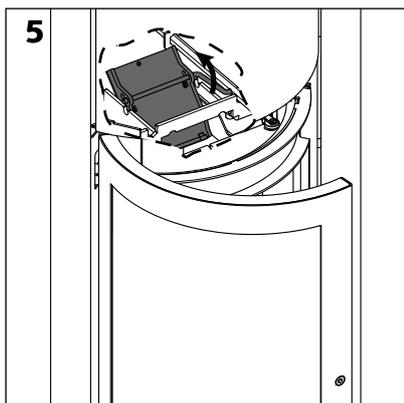
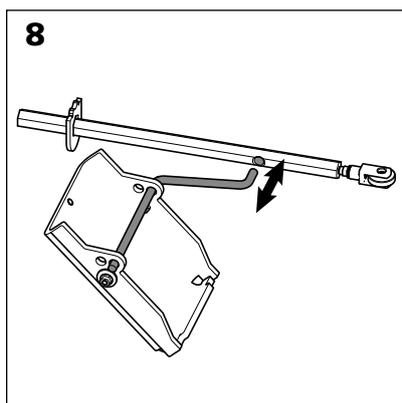
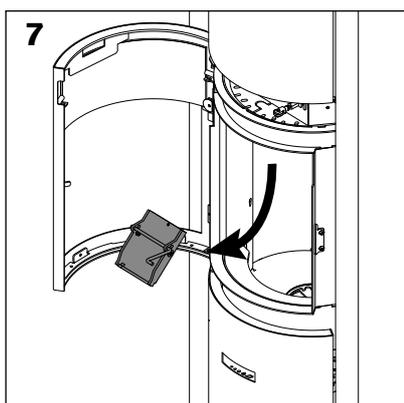
Informare gli addetti.

Prima di effettuare la pulizia del camino propriamente detta, Stûv raccomanda di usare un prodotto che decomponga la fuliggine [vedi "Piccola manutenzione della canna fumaria", al capitolo precedente].

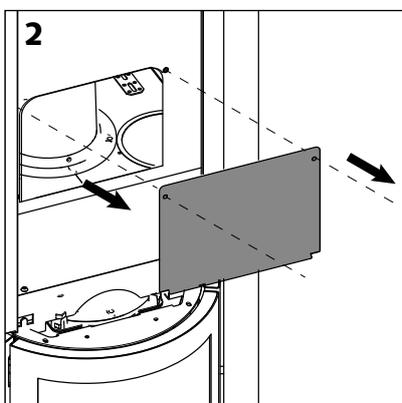
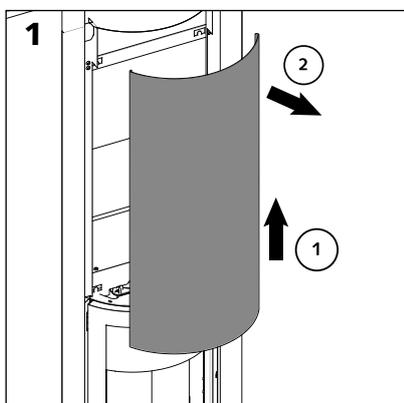
Consultare il manuale d'uso del prodotto. Utilizzare un prodotto compatibile con il tipo di canna fumaria.

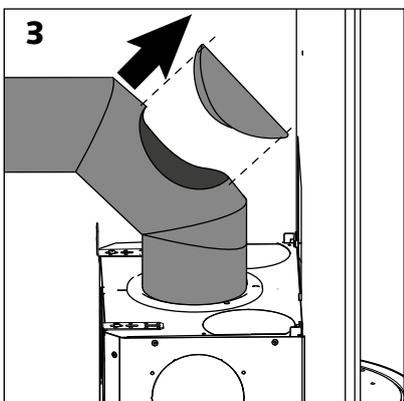
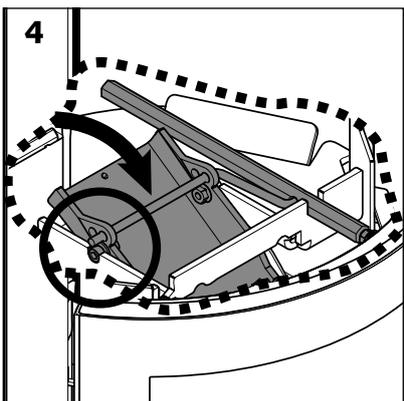
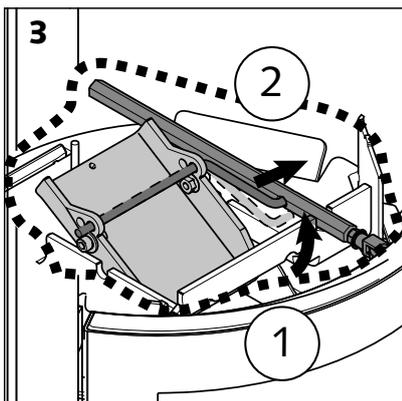
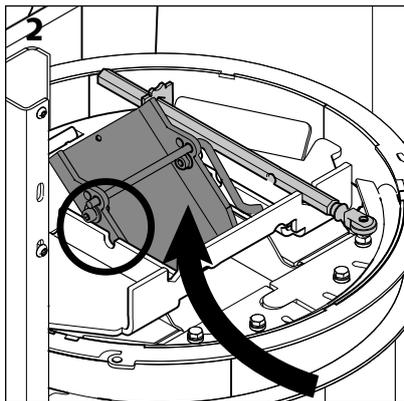
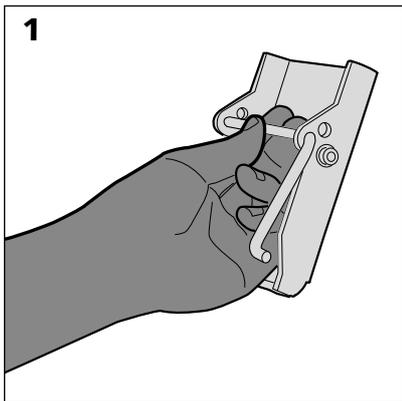
La pulitura si può effettuare dall'alto o dal basso della canna fumaria. Indipendentemente dal metodo di pulizia, occorre smontare gli elementi del deviatore fumi.

Prima di questo occorre:
– Mettere il focolare sulla posizione porta massiccia [schema 1]
– Chiudere il registro spostandolo completamente verso sinistra [schema 2].

Smontare il deviatore fumi

– Aprire la porta massiccia [schema 3].

– Individuare il deviatore fumi [schema 4].

- Rimuovere il deviatore fumi: Inclinare e spostare leggermente verso il retro il deviatore fumi come per farlo entrare nella canna fumaria [schema 5].
- Farlo ruotare in senso orario per disinserire il deviatore dal suo comando [schema 6 e 8].

- Abbassare il deviatore [schema 7].

Rimontare correttamente il deviatore e il suo comando.

Pulitura dal davanti (solo in caso di uscita fumi posteriore). Da effettuare due volte l'anno.

- Togliere la parte frontale del focolare [schema 1],
- Aprire la botola di accesso al condotto svitando le 2 viti a "farfalla" [schema 2].
- Aprire la botola di accesso per la pulitura [schema 3].

L'uscita fumi è stata liberata dal raccordo; il focolare è pronto per essere pulito.

Dopo la pulizia…

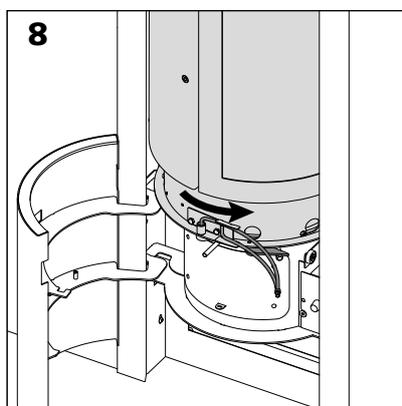
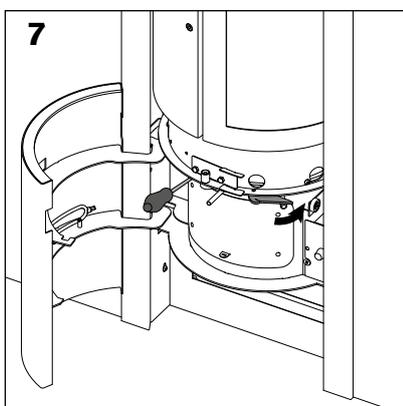
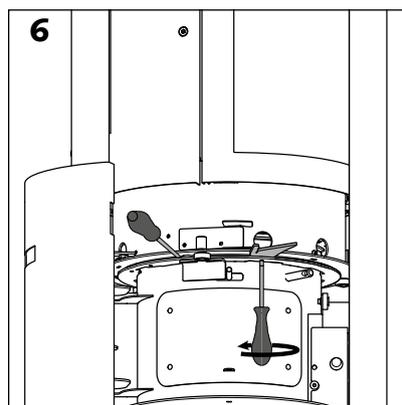
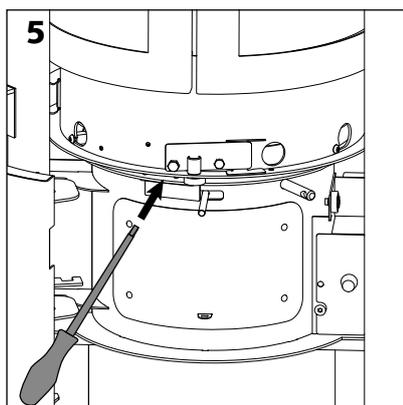
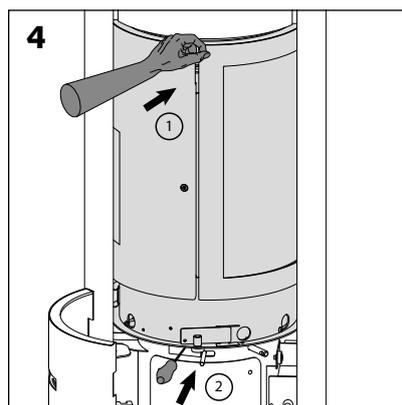
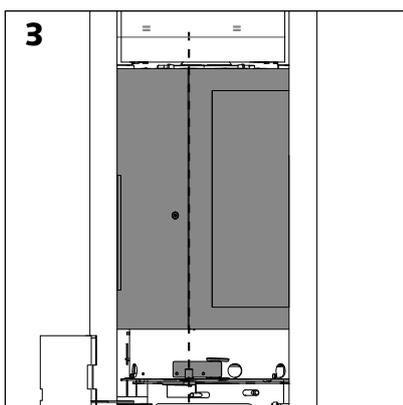
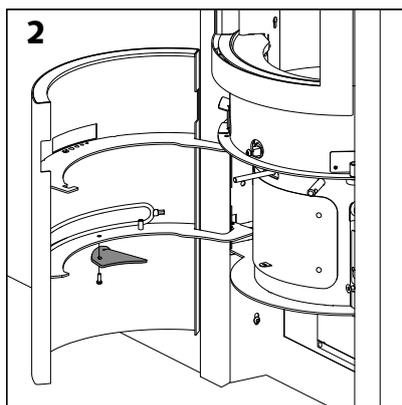
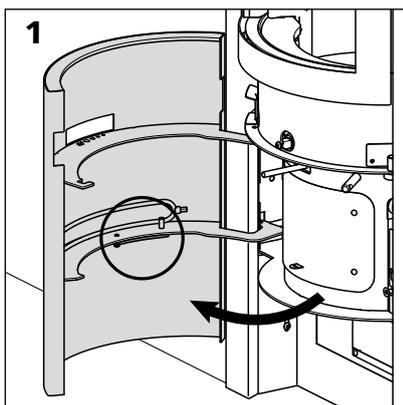
Rimontare le botole e il deviatore fumi

Afferrare il deviatore sul suo asse [schema 1].

Inserirlo dall'interno della camera di combustione [schema 2].

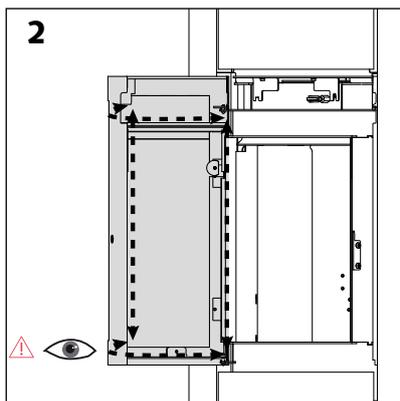
Inserire l'asse di trasmissione nel comando (asta esagonale) [schema 3].

Far scorrere il deviatore in avanti per inserirlo nel suo alloggiamento (tacche) [schema 4].

Pulizia fra la parte fissa del focolare e il tamburo

Un po' di cenere cade fra la parte fissa del focolare e il tamburo. Questa cenere può alterare la rotazione del tamburo e provocare rumori sgradevoli.

Per evitare questo inconveniente, si consiglia di pulire questa zona del focolare 2 volte l'anno.

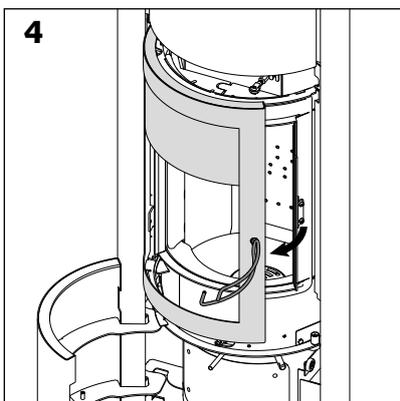
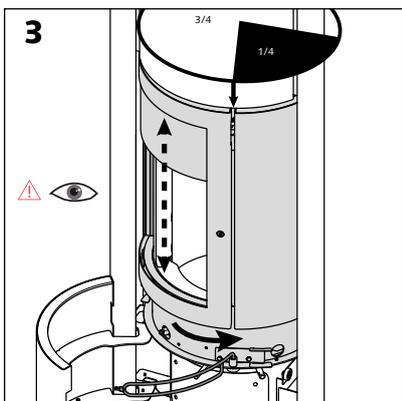
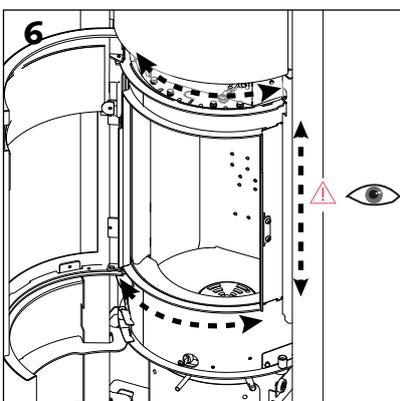
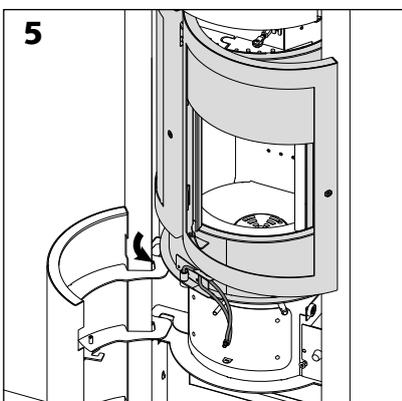
- Aprire la porta del cassetto cenere e individuare il raschietto fissato sotto la traversa inferiore [schema 1].
- Svitare il raschietto (con la chiave fissa n° 10) [schema 2].
- Posizionare la porta vetrata semiaperta [schema 3].
- Con una mano, spingere il tamburo verso il retro, con l'altra inserire un cacciavite a testa piatta fra la parte inferiore del tamburo e la parte fissa del focolare [schema 4 e 5].
- Il raschietto si avvita nel foro filettato libero situato sulla destra della chiusura, sotto l'apertura di Ø 26 mm [foto 6].
- Inserire e avvitare il raschietto (punta verso destra e perno di blocco verso l'alto) nello spazio creato dal cacciavite [schema 6].
- Spingere la punta del raschietto verso questa apertura [schema 7].
- Togliere il cacciavite.
- Effettuare varie rotazioni del tamburo. La rotazione si effettua con maggiore difficoltà quando il raschietto è inserito. Utilizzare ambedue le mani [schema 8].

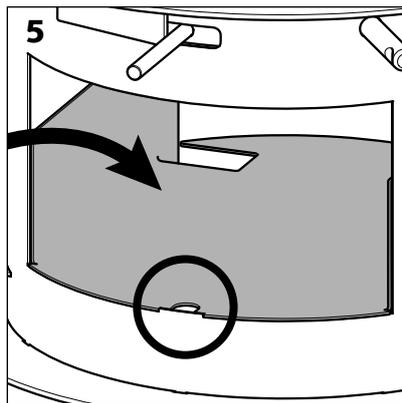
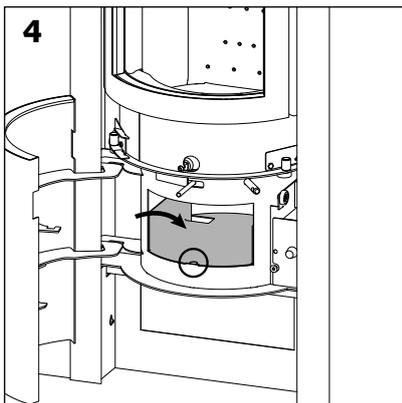
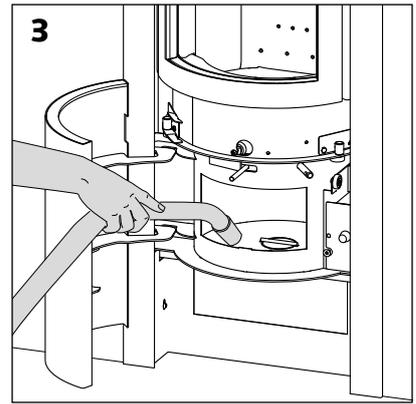
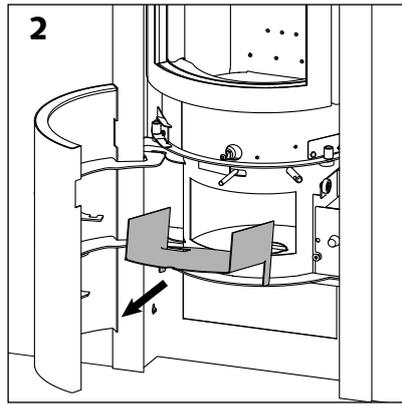
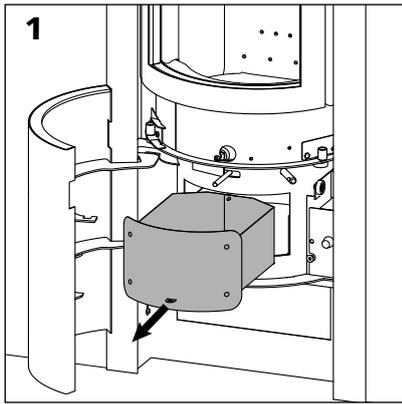
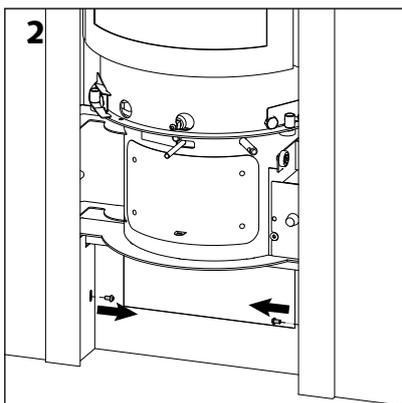
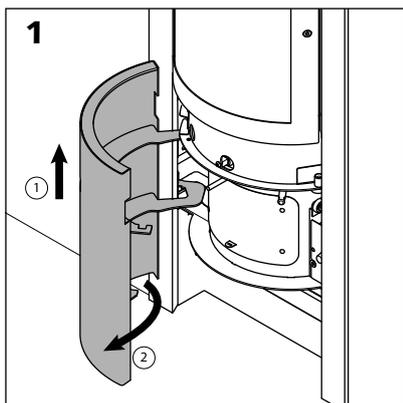
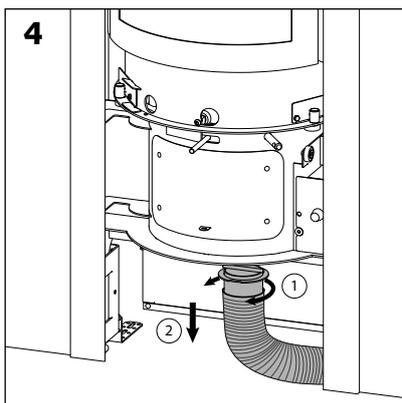
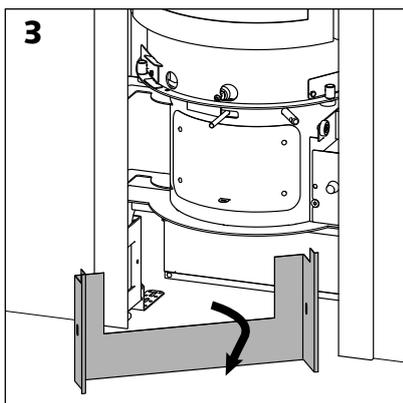
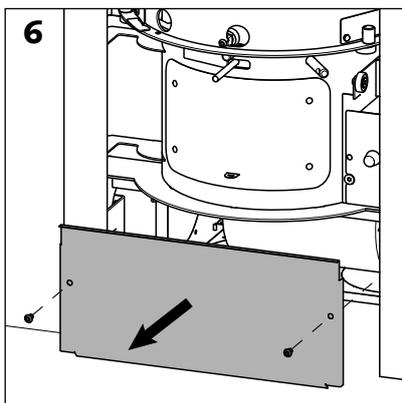
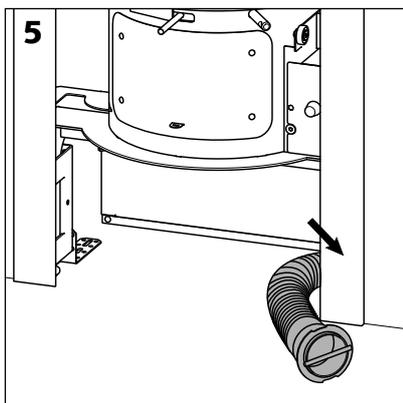
Effettuata questa operazione, togliere il raschietto; riposizionare la porta vetrata, ricollocare il cacciavite di bloccaggio tra il tamburo e la parte fissa del focolare [schema 5]. Svitare e togliere il raschietto. Togliere il cacciavite [schema 6]. Sistemare il raschietto nella porta.

Occorre controllare i giunti di ciascuna delle 3 porte e quello del tamburo.

Se si nota che un giunto è danneggiato [schema 1], farlo sostituire.

Verificare i giunti delle 3 porte:

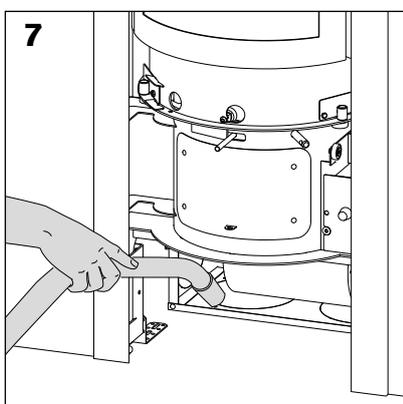
Aprire ogni porta e controllare se il giunto è intatto sull'intero profilo della porta [schema 2].

Verificare il giunto del tamburo:

– Posizionare la porta "cornice" in posizione 3/4 [schema 3] e verificare il giunto situato sulla sinistra.
– Bloccare il tamburo in posizione "fuoco aperto" e aprire la porta [schema 4].

– Sbloccare il tamburo [schema 5] e verificare i 3 giunti rimanenti [schema 6].

Pulire la zona sotto il cassetto cenere

– Togliere la porta del cassetto cenere [schema 1].

– Togliere il basamento di accesso alla zona di entrata dell'aria di combustione [foto 2 e 3].

– Se si dispone di una presa d'aria esterna, ruotare il raccordo flessibile finché non scende [schema 4].

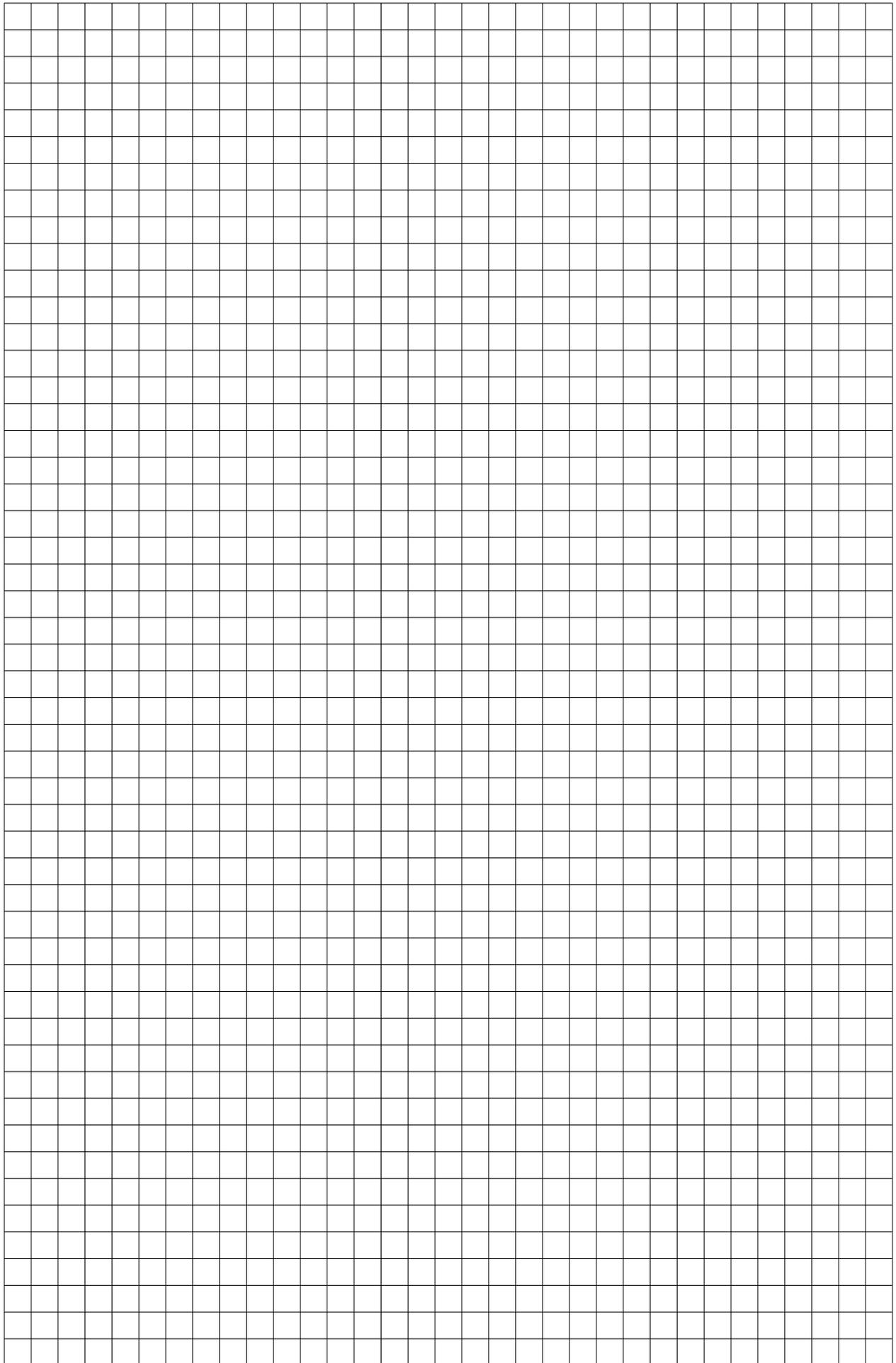
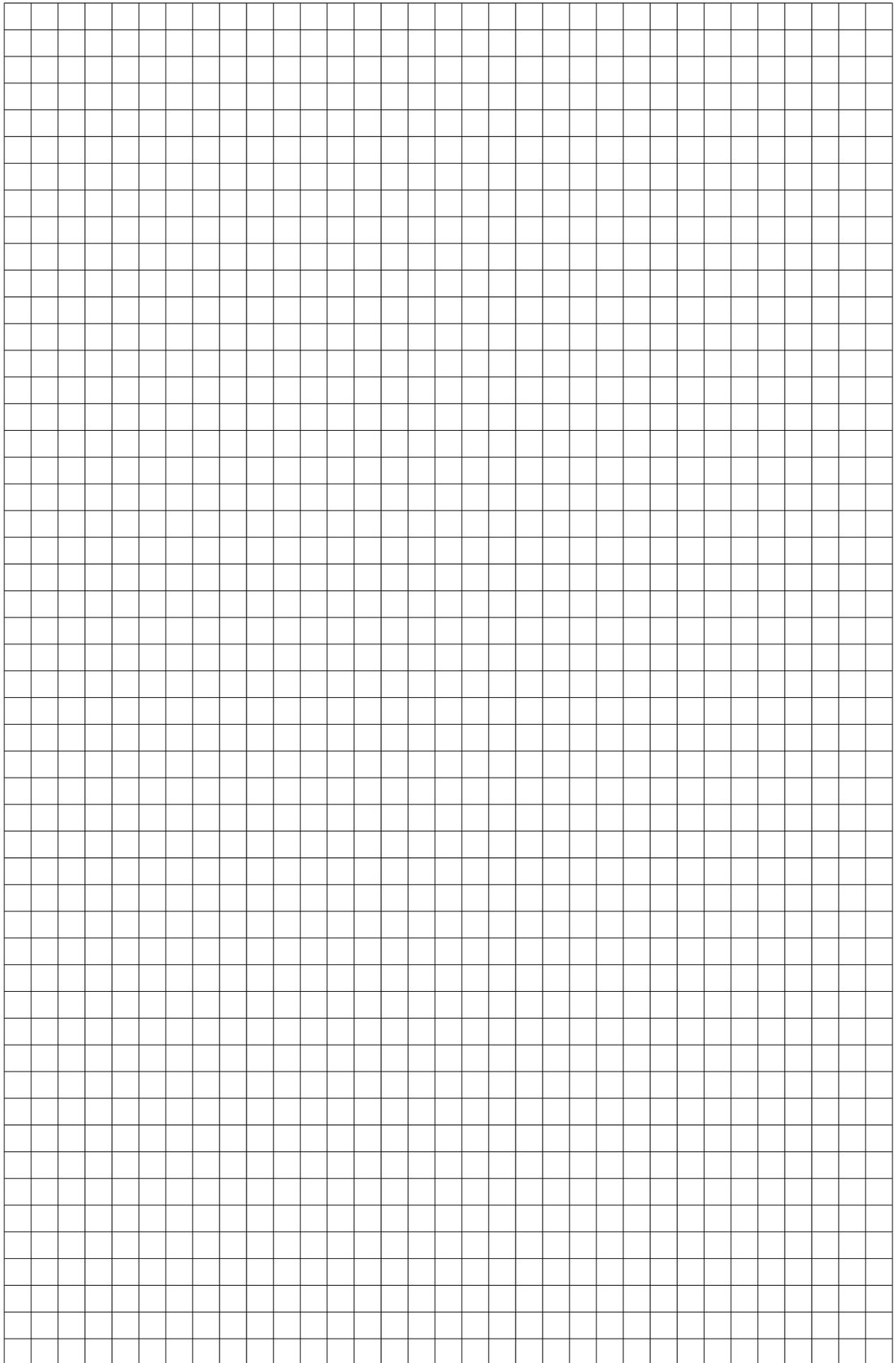
– Spostare il flessibile posizionandolo di lato in modo che non impedisca l'accesso al filtro dell'aria [schema 5].

– Se si possiede un filtro dell'aria che ha uno sportello, svitare lo sportello [schema 6].

– Aspirare [schema 7].

– Per il rimontaggio, effettuare le operazioni secondo l'ordine inverso.

– Se si vuole estrarre il ventilatore, consultare il manuale d'installazione del focolare.

Tabella delle manutenzioni annuali

Data	Pulitura	Pulizia fra la parte fissa del focolare e il tamburo	Verificare lo stato dei giunti	Pulire la zona sotto il cassetto cenere	Pulizia della zona ventilatore	Operatore	Osservazioni
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....
....	❑	❑	❑	❑	❑	....	....

L'ESTENSIONE DI GARANZIA STÛV : UN APPROCCIO SEMPLICE PER LA MASSIMA TRANQUILLITÀ

Questo monoblocco è stato ideato per offrirvi il massimo di soddisfazione in termini di comfort e sicurezza. È stato costruito con la massima accuratezza, a partire da materiali e componenti di alta qualità, per funzionare molti anni senza problemi.

Qualora, nonostante la nostra attenzione, dovesse presentare una qualsiasi imperfezione, ci impegniamo a porvi rimedio.

Dovete tuttavia registrare il vostro prodotto affinché il nostro servizio di assistenza clienti possa offrirvi la massima attenzione e rispondere in modo efficiente a tutte le vostre domande.

Garanzia commerciale Stûv

La garanzia Stûv, che riguarda qualsiasi acquirente (utente finale) di un apparecchio Stûv, decorre dalla **data della fattura** di vendita dal venditore all'acquirente per i caminetti nuovi (mai esposti o utilizzati). Per i focolari d'occasione, la garanzia commerciale Stûv è valida a partire dalla data della fattura della vendita originale di Stûv al rivenditore.

Durata della garanzia

Senza pregiudizi di garanzie per vizi occulti, la garanzia commerciale Stûv è di :

5 anni sul corpo del monoblocco

3 anni sui componenti elettrici originali (ventilatori, termostati, interruttori, cablaggio,...)

3 anni sugli altri pezzi (griglie di fondo, meccanismo della porta, cerniere, pulegge, guide, ganci di chiusura,...)

Condizioni di applicazione della garanzia

Per beneficiare di questa garanzia commerciale, dovete rinviare il modulo di garanzia, debitamente compilato, **entro i 30 giorni** successivi all'acquisto.

Vi sono due possibilità :

completare il modulo online su www.stuv.com/garanzia

oppure rinviarci il documento allegato per posta a
Stûv sa - service après-vente
rue Jules Borbouse 4
B-5170 Bois-de-Villers
(Belgio)

Saranno presi in considerazione unicamente i moduli debitamente compilati.

Riceverete quindi il vostro certificato di garanzia Stûv per e-mail o per posta ordinaria all'indirizzo indicato. Conservate questo documento.

In caso di problemi al monoblocco, rivolgetevi al rivenditore. Dovrete mostrargli questo certificato affinché la garanzia sia valida.

Il diritto all'estensione di garanzia sarà concesso con riserva del rispetto delle condizioni di applicazione e della veridicità delle informazioni comunicate a Stûv.

I monoblocchi Stûv sono garantiti contro :

- i difetti di fabbricazione,
- i difetti di verniciatura sui pezzi visibili del monoblocco esterni alla camera di combustione.

La garanzia non copre

- componenti soggetti a usura (p.es. tavelle refrattarie, vermiculite, giunti) che vanno sostituiti periodicamente in caso di utilizzo normale,
- il vetro,
- i danni causati al monoblocco e i difetti di funzionamento provocati :
  - > da un'installazione non eseguita a regola d'arte né conforme alle istruzioni d'installazione e alle normative nazionali e regionali in vigore
  - > da un uso inadeguato, non conforme alle istruzioni per l'uso,
  - > da una mancata manutenzione,
  - > da una causa esterna come un'inondazione, un fulmine, un incendio,...
  - > da condizioni locali, come problemi di tiraggio o problemi connessi a una canna fumaria difettosa
- i danni causati da :
  - > un'installazione difettosa
  - > un surriscaldamento
  - > l'uso di combustibili inadeguati.

La garanzia è limitata alla sostituzione dei pezzi riconosciuti difettosi, ad esclusione dei costi connessi alla sostituzione e del risarcimento danni. I pezzi sostitutivi forniti in garanzia sono garantiti per il periodo di garanzia rimanente.

La vostra responsabilità

L'utente ha tuttavia un ruolo importante per trarre il massimo vantaggio dallo Stûv.

Vi consigliamo perciò :

** estensione della garanzia legale (di 2 anni) a 5/3/3 anni nel rispetto delle condizioni di applicazione (vedi riquadro)*

– di affidare l'installazione del vostro Stûv (e il controllo) ad un tecnico specializzato che potrà in particolare verificare se le caratteristiche della canna fumaria corrispondono al monoblocco installato e accertarsi che l'istallazione sia conforme alle norme nazionali e regionali in vigore;
– di leggere attentamente questo manuale e seguire attentamente le istruzioni per la manutenzione;
– di far pulire regolarmente la canna fumaria per ottimizzarne il funzionamento, almeno una o due volte all'anno, e obbligatoriamente prima di riavviare il focolare dopo un lungo periodo di inutilizzo, e in generale prima dell'inizio della stagione fredda.

Osservazione

In qualità di consumatore, avete diritti legali in virtù della normativa nazionale applicabile che regola la vendita dei beni di consumo. Tali diritti non sono pregiudicati dalla presente garanzia commerciale.

MODULO DI GARANZIA

DA COMPILARE IN STAMPATELLO.

ACQUIRENTE

COGNOME ....
NOME ....
INDIRIZZO ....
CAP ....
LOCALITÀ ....
PAESE ....
E-MAIL ....
....
TELEFONO ....

LINGUA: ☐ FR ☐ NL ☐ DE ☐ EN ☐ ALTRO: ....

INDIRIZZO D'INSTALLAZIONE (SE DIVERSO)
....
....
....

IL VOSTRO FOCOLARE STÛV 30-IN

N° DI SERIE* ....

RIVENDITORE

DITTA ....
INDIRIZZO ....
CAP ....
LOCALITÀ ....
PAESE ....
TELEFONO ....

DATA FATTURA** ....

INSTALLATORE (SE DIVERSO DAL RIVENDITORE)

DITTA ....
INDIRIZZO ....
CAP ....
LOCALITÀ ....
PAESE ....
TELEFONO ....

DATA DI FINE POSA ....

* Questa indicazione è visibile su una targhetta fissata sul corpo del focolare, vedere il capitolo “In caso di problemi...”.

** Stûv s.a. si riserva il diritto di reclamare una copia della fattura a titolo di prova.

Il trattamento dei dati comunicati è soggetto alla legge sulla privacy.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

La società	Stûv SA Rue Jules Borbouse, 4 B-5170 Bois-de-Villers Belgio

assumendosi la piena responsabilità dichiara che i focolari

Stûv 30-in

oggetto della presente dichiarazione sono conformi alle seguenti direttive e norme:	Direttiva 89/106/CEE Identificazione CE Norme europee EN 13229: 2001 EN 13229 A2: 2004 Focolare a legna e inserto a combustibile solido
N° del laboratorio autorizzato:	0608 SGS Nederland bv Leemansweg 51 NL-6827 BX Arnhem

La società citata sopra tiene a disposizione la documentazione che dimostra la conformità alle direttive.

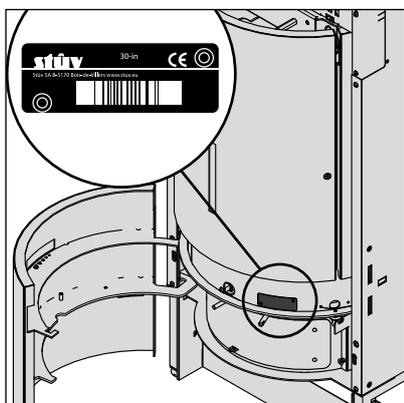
N° Documento: QA141322913-IT

stûv

Bois-de-Villers, 2014

Gérard Pitance	Jean-François Sidler
Amministratori delegati e fondatori	Direttore generale e Amministratore

CONTATTI

In caso di problemi...

Vetro rotto o incrinato, giunto consumato, difetto nella guarnizione della camera di combustione, ...

Chiamate il vostro installatore comunicandogli il numero di serie del focolare!

Contatti

I focolari Stûv sono progettati e fabbricati in Belgio da :

Stûv sa
rue Jules Borbouse 4
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)
info@stuv.com – www.stuv.com

Importatori esclusivi per l'Italia :

Mont-Export S.R.L.
Via G. Pastore 54/56
31029 Vittorio Veneto (TV)

T +39 0438 94 07 88
F +39 0438 94 07 10
info@montexport.it
www.montexport.it

Importatori esclusivi per la Svizerra :

Lack sa
Chemin de la Foule 13
Case postale 633
CH-2740 Moutier
T +41 [0] 32 493 42 32
stuv@lack-sa.ch
www.lack-sa.ch